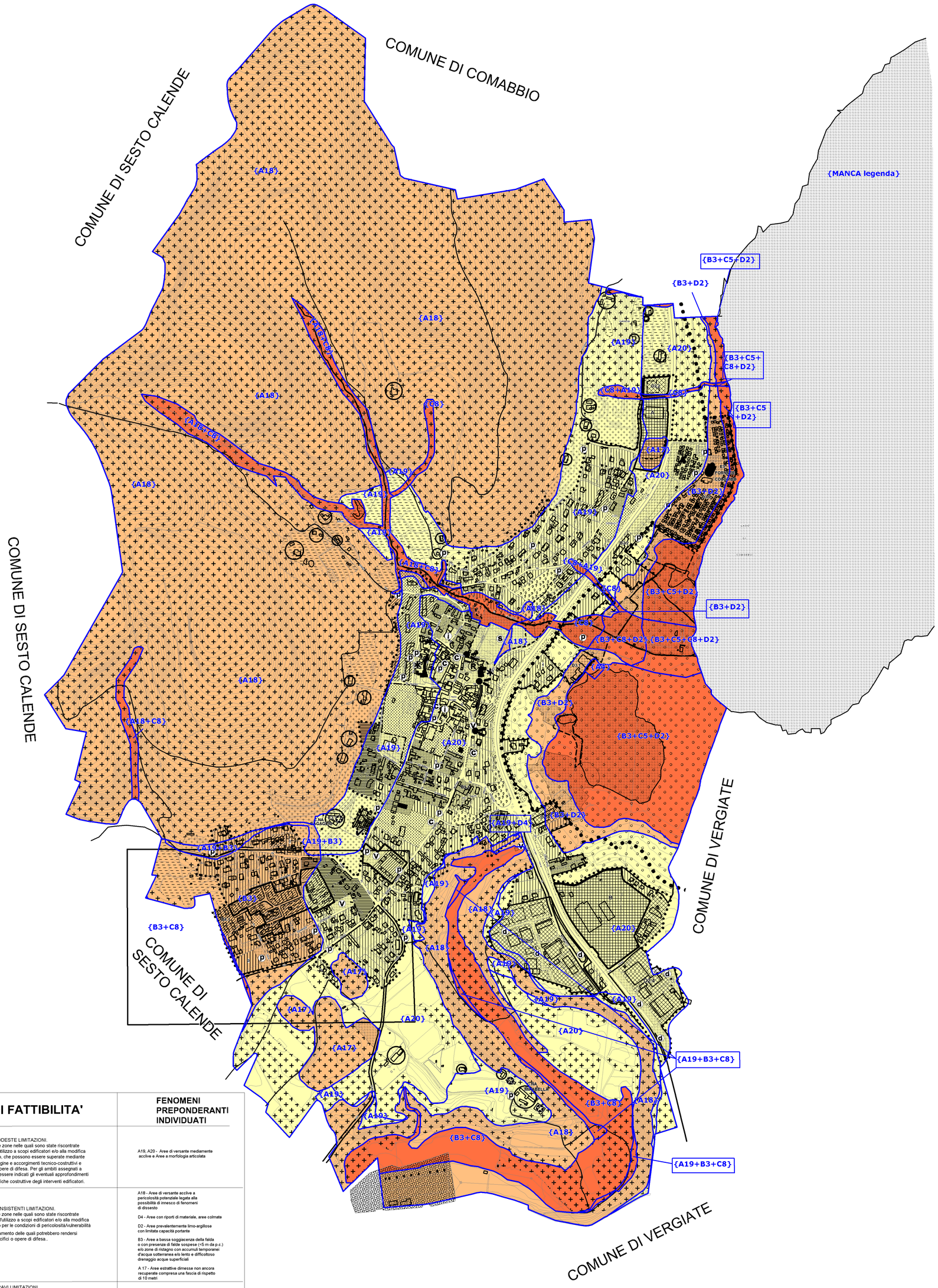
LEGENDA

T.U.C.	PERIMETRO DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO
NUCLEO STORICO CENTRALE - A -	
AMBITI EDIFICATI DI VECCHIO IMPIANTO - B1 -	
AMBITI EDIFICATI CONSOLIDATI A CAPACITA' RESIDUA - B2 -	AMBITI EDIFICATI CONSOLIDATI SATURI - B3 -
AMBITI EDIFICATI DI RECENTE IMPIANTO A DISEGNO UNITARIO - B4 -	PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI CUI AL P.R.G. VIGENTE APPROVATI O IN CORSO DI REALIZZAZIONE
AMBITI EDIFICATI CONSOLIDATI DI VALORE AMBIENTALE - B5 -	
AREE LIBERE DI COMPLETAMENTO - B6 -	SOGGETTE A CONVENZIONAMENTO
AMBITI URBANI INTERCLUSI DI VALORE PAESAGGISTICO - B7 -	AREE VERDI A FILTRO DELLA VIABILITA' SOVRACOMUNALE
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DISMESSI OGGETTO DI RICONVERSIONE - D1 -	A — EX HERMA PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO APPROVATO B — EX COTONIFICIO BAI AMBITO PREVISTO E NORMATO DAL DOCUMENTO DI PIANO
AMBITI CONSOLIDATI DI INSEDIAMENTO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE - D2 -	D2.3 - D2.4 — COMPARTI CON PROGRAMMA DI INTERVENTO APPROVATO D2.2 — PIANO DI LOTTIZZAZIONE APPROVATO
INSEDIAMENTI CON ESISTENTI ATTREZZATURE DI TIPO TURISTICO - D3 -	CAMPEGGIO
PARCHI PRIVATI	
AREE DI INTERESSE STORICO E/O DOCUMENTARIO	EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E/O DOCUMENTARIO * IMMOBILI VINCOLATI AI SENSI DEL D.Lgs. 42/2004
AMBITI AGRICOLI - E1 -	A CONNOTAZIONE AGRICOLA CON PREVALENTE CAPACITA' UTILE PRODUTTIVA
AMBITI AGRICOLI - E2 -	A CONNOTAZIONE RURALE NON AGROPRODUTTIVA A PREVALENTE CAPACITÀ UTILE ECOPAESISTICA E PAESISTICO-PERCETTIVA
AMBITI AGRICOLI - E3 -	A CONNOTAZIONE RURALE NON AGROPRODUTTIVA A PREVALENTE CAPACITÀ UTILE STORICO-CULTURALE E PAESISTICO-PERCETTIVA
CASCINE CON PERMANENZE DI ORIGINE RURALE	RESIDENZE IN AMBITO RURALE
AMBITO RURALE FORESTALE - E4 -	A CONNOTAZIONE RURALE-FORESTALE A PREVALENTE CAPACITÀ UTILE ECOPAESISTICA ED AMBIENTALE
AMBITI FORESTALI - E5 -	A PREVALENTE CAPACITÀ UTILE ECOPAESISTICA PROTETTIVA E PAESISTICO-PERCETTIVA
AREE PER SERVIZI	AREE PER SERVIZI IN MODALITA' PEREQUATIVA
IMPIANTI URBANI	
NUOVA VIABILITA'	VIGNETO TESTIMONIALE
PISTA CICLABILE DEI LAGHI	VISUALI PANORAMICHE DA SALVAGUARDARE
NUOVI PERCORSI PEDONALI E/O CICLABILI	
PERCORSI CICLO-PEDONALI ESISTENTI E/O DA VALORIZZARE	AREA AD ALTO RISCHIO ARCHEOLOGICO



COMUNE DI MERCALLO

Provincia di Varese

MERCALLO
PROGETTO P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12

Piano delle Regole

Elaborato PR.4a

Scala 1: 5.000

N

Fattibilità geologica su articolazione generale del territorio comunale

Settembre 2010 - Aggiornamento Febbraio 2013

Gruppo incaricato:

Dott. arch. Giulio Carta (capogruppo)
Dott. arch. Alfredo Castiglioni
Dott. arch. Cristina Alinovi
Dott. arch. Andrea Bigatti
Dott. arch. Simona Maria Muscarino
Dott. arch. Filomena Pomilio
Dott. arch. Gianluca Maculan
Dott. ing. Federico Pedranzini
Dott. ing. Domenico Ubertalli
Dott. agronomo Pier Luigi Perino

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Adottato con delibera C.C. n° 19/2010 - Approvato con delibera C.C. n° 33/2010

CLASSI DI FATTIBILITA'		FENOMENI PREPONDERANTI INDIVIDUATI
CLASSE 2	FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI. La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni alfutilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati gli eventuali approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.	A19, A20 - Aree di versante mediamente acclive e Aree a morfologia articolata
CLASSE 3	FATTIBILITÀ CON CONSISTENTI LIMITAZIONI. La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alfutilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa..	A18 - Aree di versante acclive a pericolosità potenziale legata alla possibilità di innesco di fenomeni di dissesto D4 - Aree con riporti di materiale, aree colmate D2 - Aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante B3 - Aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese (<5 m da p.c.) e/o zone di ristagno con accumuli temporanei d'acqua sotterranea e/o lento e difficoltoso deneggio acque superficiali A 17 - Aree estrattive dimesse non ancora recuperate compresa una fascia di rispetto di 10 metri
CLASSE 4	4 FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI. alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro,risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.	C5 - esondazione lacustre A4 - Aree in frana quiescente C8 - Aree adiacenti a corsi d'acqua da mantenere a disposizione per consentire l'accessibilità per interventi di manutenzione e per la realizzazione di opere di difesa
{A19+D4}	FENOMENI PREPONDERANTI INDIVIDUATI	